

ANTONINO MANCUSO



Città di Torino

CENTRO ARTE SINGOLARE E PLURALE

Archivio Mai Visti, Archivio Arte Plurale, pinacoteca e laboratori

Antonino Mancuso (Serainy, Belgio, 1998)

Il suo percorso didattico si svolge in Italia iniziando ad apprendere le tecniche grafiche e pittoriche nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Si evidenzia subito la sua necessità di superare i limiti comunicativi verbali sostituendo le immagini alla parola e alla scrittura. In questa attività dimostra un'abilità innata e spontanea nel rappresentare le immagini mentali e fantastiche con notevoli capacità grafico pittoriche. "...opere che nella loro figuratività ingenua e, al contempo, ossessiva, raffinata e ricercata assumono valore estetico al di là della condizione propria dell'artista diventando elementi di un racconto sulla condizione comune a noi abitanti della contemporaneità." (Roberto Mastroianni).

«Fin da bambino alla parola e alla scrittura preferisce le immagini, che disegna con abilità innata e spontanea. Il suo segno è intenso, le composizioni fitte, come dettate da un'ansiosa frenesia, per cui la matita o il pennarello scorrono sul foglio per riempirlo senza interruzione, in un *horror vacui* che trova soddisfazione solo a lavoro ultimato. Un lavoro estremamente originale, dove compaiono volti colti da punti di vista diversi, oggetti e trame, immagini mentali, reali e fantastiche, grovigli ingarbugliati che "inquadrano" e uniscono». (Giuliana Ravaschietto)

Ha frequentato l'indirizzo di Arti Figurative presso il Primo Liceo Artistico di Torino.

Le sue opere sono in prevalenza su carta nei formati che vanno dagli A4 a 50x70 cm o molto irregolari.

Ha esposto nella doppia personale *Punti di vista* nel 2014, InGenio Arte Contemporanea al progetto "L'Arte interpreta l'Autismo" a cura del primo Liceo Artistico poi culminato in una mostra collettiva presso la Biblioteca Nazionale di Torino. Nel 2016 è fra gli artisti scelti per la *Mostra Il Fantasma dello spettro*, a cura di Sara Boggio, PARI, Polo delle Arti Relazionali e Irregolari di Palazzo Barolo e a InGenio Arte Contemporanea. Nel 2017 è nella collettiva *Straordinariamente*, a cura di Roberto Mastroianni, InGenio Arte Contemporanea. Nel 2022 a *Re-Play. Esercizi per stare al mondo*, a cura di Lorena Tadorni, Palazzo Barolo.

Le sue opere sono esposte nella pinacoteca del Centro Arte Singolare e Plurale e conservate nell'Archivio Mai Visti della Città di Torino (www.maivisti.it)









